

Il progetto Eurovelo consiste in una rete di percorsi ciclistici a lunga percorrenza che abbraccia l'intero territorio europeo. Attualmente la rete di Eurovelo consiste in 15 percorsi che attraversano 42 paesi. Una volta completata la lunghezza totale dei percorsi, Eurovelo ammonta a più di 70.000 km.

Bicitalia è un progetto di rete ciclabile a livello nazionale e soprattutto turistico lanciato nel 2000 dalla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB) per l'Italia. Il progetto di rete ciclabile nazionale si coordina con il progetto Eurovelo.

The Local Action Group (GAL) Oglio Po promuove e valorizza le risorse dei territori stimolando la collaborazione tra pubblico e privato. Le iniziative del GAL incentivano la scoperta dell'Oglio Po tra Cremona e Mantova, terra d'acqua e di storia millenaria, in itinerari nuovi ed inaspettati. Info su www.ogliopo.it

- ### ITINERARI CICLOTURISTICI CYCLE ROUTES
- 1 Lungo i navigli cremonesi - da Cremona a Crema fino a Spino d'Adda
 - 2 Tra Adda e Serio - da Cremona a Crema
 - 3 Città murate e castelle - da Pizzighettone a Soncino
 - 4 Golena del Po - da Cremona a Casalmaggiore
 - 5 L'antica via Postumia - da Cremona a Pieve San Giacomo
 - 6 Da Cremona a Robecco d'Oglio
 - 7 Da Monteverdi a Verdi - da Cremona ai luoghi verdiani
-
- ### VARIANTI BYPASS
- 10 Anello "musicale": Cremona - Paderno Ponchielli - Casalbuttano
 - 10b Antica strada Regina: Cremona - Soresina
 - 10c I castelli del cremasco: Crema - Pandino - Gradella
 - 40 Cremona - Castelponzone
 - 40b Casalmaggiore - Sabbioneta - Rivarolo del Re
 - 50 I castelli cremonesi: da Pieve San Giacomo a Cappella de' Picenardi, Torre de' Picenardi fino a Isola Dovarese
 - 50b Dall'Antica Via Postumia al Grande Fiume: da Pieve San Giacomo a San Daniele Po
 - 70 Ponte di San Daniele Po

- ### ALTRE PROPOSTE DI CICLOTURISMO ADDITIONAL CYCLING ROUTES
- | | |
|---|-------------------------------|
| I gioielli del casalasco | Percorsi regionali |
| Itinerari interprovinciali | Adda 17 |
| Ciclovía dell'Oglio | Brescia - Cremona |
| Itinerario del Serio - "Musica nel Vento" | Villoreisi |
| Itinerario dell'Adda - "Musica nel Vento" | Po 2 3 4 |
| Itinerario GAL Oglio Po | Destra Po 2 8 |
| Itinerario Bicitalia | Via delle Risae |
| Itinerario Eurovelo | Tirrenica 17 |

INFORMAZIONE TURISTICA

INFORMPOINT

Piazza del Comune, 5 - 26100 Cremona
tel. + 39 0372 407081
info.turismo@comune.cremona.it - www.turismocremona.it

seguici su

Progetto grafico: Comune di Cremona - Servizio ICT-Agenda Digitale
Foto: Autori Vari e Archivio Comune di Cremona - Servizio Turismo, Copertina e foto: credits, inLombardia
Stampa: Fantigrafica Cremona

Edizione marzo 2021 - Copyright: Comune di Cremona - Servizio Turismo

- ### LEGENDA LEGEND
- | | |
|---|---|
| Castello, Rocca, Borgo fortificato
Castle, Fortress, Fortified citadel | Bandiera arancione TCI
Orange flag Italian Touring Club |
| Chiesa, Santuario
Church, Sanctuary | Borgo più bello d'Italia
The most beautiful fortified citadel in Italy |
| Monumento
Monument | Ufficio di informazione turistica
Tourist Information Office |
| Museo
Museum | Struttura ricettiva
Accommodation |
| Punto di interesse
Point of interest | Stazione ferroviaria
Railway station |
| Area naturalistica
Naturalistic area | Attracco fluviale
Dock |

SCARICA I TRACCIATI GPX E LE ROAD MAP!
DOWNLOAD THE GPX TRACKS AND THE ROAD MAPS!

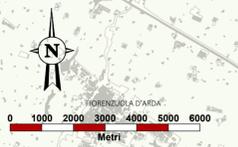
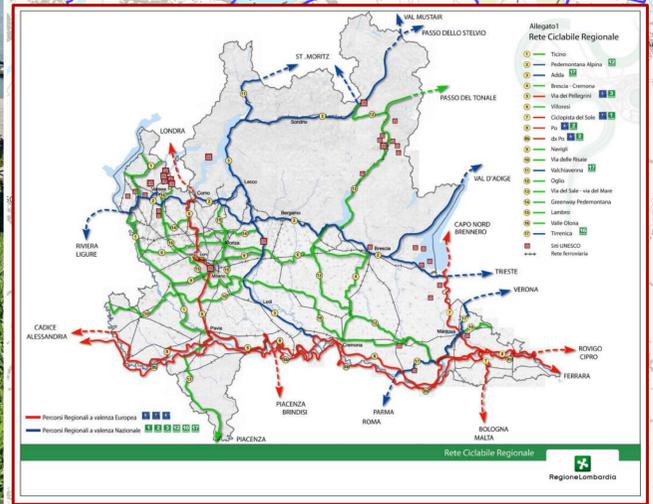
VUOI NOLEGGIARE UNA BICI? RIVOLGITI A
DO YOU WANT TO RENT A BIKE? COME TO
CREMONA INFOPOINT

Arricchisci la tua esperienza con un'indimenticabile
crociera sui nostri fiumi!
Enrich your experience with an unforgettable
cruise on the rivers!
www.navigareladda.it www.cremonacrociere.com

Gli **itinerari cicloturistici** proposti si sviluppano su piste ciclabili e su strade a basso traffico. Pur avendo posta la massima cura nella descrizione e nell'aggiornamento dei percorsi, non si esclude che nel tempo possano subire modifiche o interruzioni.
The **cycle tours** which are here proposed include some bike-lanes and some roads with very little traffic. We did our best to describe the routes but the itineraries can change or be interrupted.

CREMONA

in **BICICLETTA**
by **BIKE**



1 LUNGO I NAVIGLI CREMONESI: da Cremona a Crema fino a Spino d'Adda

18 Km

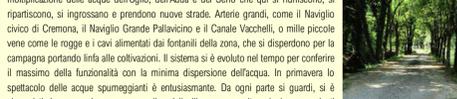
L'itinerario si svolge su piste ciclabili protette (80%) e su strade secondarie a bassa intensità di traffico, percorre la porzione nord-occidentale della provincia di Cremona lungo le alzate del Naviglio civico di Cremona (XIV sec.) e del Canale Vascelli (XIX sec.) che a distanza di secoli contribuiscono all'irrigazione idraulica cremonese. **Avvertenze:** le sponde dei canali lungo l'itinerario non sono protette. Si raccomandano di procedere lentamente e di tenersi discosti dal bordo del canale



Naviglio civico di Cremona

Altro luogo di interesse la "Torre della Norma", trattata nella variante 1.

Di notevole importanza è **Genovilla**, un paese d'irpromta ruota posto sul margine alto della scala morfologica del fiume Oglio. Genovilla rappresenta un nucleo rurale nel territorio. A pochi chilometri dal centro abitato si compie il "miracolo" della moltiplicazione delle acque dell'Oglio, dell'Adda e del Serio che qui si riuniscono, si ripurgano, si ingrossano e prendono nuove strade. Antichi grandi, come il Naviglio civico di Cremona, il Naviglio Grande Pavlovico o il Canale Vascelli, o mille piccole come le rogge e i canali alimentati dai fontanili della zona, che si disperdono per la campagna portando fieno alle coltivazioni. Il sistema si è evoluto nel tempo per conferire il massimo della funzionalità con la minima dispendiosità. In primavera lo spettacolo delle acque spumeggianti è entusiasmante. Da ogni parte si guardi, si è circondati da acque che sorrono a diversi livelli, alcune a volte veloci e scroscianti oppure lente e silenziose. Qui si trova il complesso idraulico Tombe Morte - Tredici Ponti.



Naviglio Grande Pavlovico



Crema, con un nucleo storico compatto di origine medievale, risente degli influssi della Senesimica sotto il cui dominio restò per circa quattrocento anni. Meritavo una visita la piazza del Duomo con tutti i suoi monumenti e i diversi palazzi nobiliari del centro, che si distinguono per eleganza e imponenza. Tra i monumenti da visitare anche l'ex Convento di Sant'Agostino con il refettorio affrescato da Giovanni Pietro da Cemmo e il santuario di Santa Maria della Croce. Il film **"Chiamami col tuo nome"** è stato girato a Crema e nei suoi immediati dintorni. Il nostro itinerario tocca **Montodine** (la piazza) e lambisce **Moscazzo** (Villa Albertoni) a sud di Crema. Spingendosi a nord di Crema, seguendo l'itinerario del Serio di "Musica nel Vento", si possono raggiungere **Ricengo** (il laghetto dei Rillessi) e **Farinete di Caprila** (il fontane Quaraninta). A **Pandino** (monumenti ai caduti e Castello Visconteo) si giunge percorrendo la variante 1c dell'itinerario 1.

L'itinerario si conclude a **Spino d'Adda**, dove si collega al percorso dell'Adda di "Musica nel Vento".

LE VARIANTI DELL'ITINERARIO 1

1a ANELLO "MUSICALE": Cremona-Paderno Ponchelli-Casalbuttano

Da **Cremona**, città della musica nota in tutto il mondo per la solida ed importante tradizione liutaria, parte questo anello "musicale" alla scoperta di alcune località del territorio che possono racconciare di interessanti artisti e luoghi insospetiti. A **Paderno Ponchelli** nacque nel 1834 il celebre compositore Amilcare Ponchelli. Una lapide dedicata all'autore de "Il Lituano" e "La Giocanda" lo ricorda sulla facciata del municipio e un museo ricco di cimeli e strumenti musicali è stato allestito presso la casa natale del musicista.

Anche **Casalbuttano** vanta un curioso legame con la musica: non solo perché nella chiesa parrocchiale è custodito uno dei più grandi organi della provincia, realizzato nel 1831 ed ampliato poi nel 1892, ma soprattutto perché qui visse Vincenzo Bellini intorno al 1830. La sua permanenza nel borgo fu felice non solo per la carriera musicale, ma anche perché qui ebbe un'ospite: la sua amata, la contessa di Caserta. A **Paderno Ponchelli** nacque nel 1834 il celebre compositore Amilcare Ponchelli. Una lapide dedicata all'autore de "Il Lituano" e "La Giocanda" lo ricorda sulla facciata del municipio e un museo ricco di cimeli e strumenti musicali è stato allestito presso la casa natale del musicista.

Anche **Casalbuttano** vanta un curioso legame con la musica: non solo perché nella chiesa parrocchiale è custodito uno dei più grandi organi della provincia, realizzato nel 1831 ed ampliato poi nel 1892, ma soprattutto perché qui visse Vincenzo Bellini intorno al 1830. La sua permanenza nel borgo fu felice non solo per la carriera musicale, ma anche perché qui ebbe un'ospite: la sua amata, la contessa di Caserta.

La singolare costruzione neogotica è collocata al centro di un parco, contornata da alcuni padiglioni dal gusto neogotico e dai resti delle scuderie. Anche il teatro comunale è intitolato a Bellini e propone una regolare stagione di eventi di prosa e musica.

1b ANTICA STRADA "REGINA": da Cremona a Soresina

Il percorso ciclabile "Antica Strada Regina" prende il nome da quello di una strada romana che dal Castrum Cremonensis pare si collegasse con Milano. L'itinerario del percorso viene avviato dal quartiere Cambonino di Cremona e si conclude nell'abitato cittadino di Soresina, dove ci si può facilmente ricordare con la "Ciclabile delle Città Murate". Non mancano lungo questo percorso diversi punti di interesse, a partire dal castello Breda de' Bugni a **Castelverde**.

Di imponente trionfante, l'edificio è realizzato interamente in mattoni a vista e si presenta con la foglia di una fortezza incompleta caratterizzata da due torri di tipico aspetto medievale sul fronte, un fossato, un ponte levatoio e un gradaevissimo loggione rinascimentale sul prospetto del cortile interno. Subito dopo, ad **Annico**, possiamo ammirare il castello dove Cabrino Fondulo, signore e condottiero cremonese, fu tradito da un parente nel 1425 e poi dai prigionieri alle forze di Filippo Maria Visconti. L'edificio ha subito profondi rifacimenti nel ago, sede municipale, appare in forme neogotiche. Impendibili, infine, a **Castelverde**, il resto di un castello residenziale, recentemente restaurato, che campeggia sovrappreso su un promontorio quasi collinare. Per **Soresina** si rimanda all'itinerario 3.

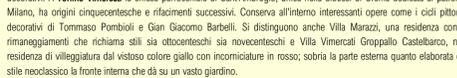
1c I CASTELLI DEL CREMASCO: Crema-Pandino-Gradella

La variante si stacca dall'itinerario 1 a **Palazzo Pignano**, un luogo speciale e inaspettato per le testimonianze che offre. Da è possibile esplorare l'Antiquarium, la Pieve romana, l'antica chiesa del V secolo ora parrocchiale di San Martino, i resti del villaggio altomedievale del VI e VII secolo d.C. e l'area archeologica della villa romana larco antica, dichiarata di "pubblico interesse" e pertanto oggetto di periodiche campagne di scavo.



Sono aperte alla visita la chiesa parrocchiale, il cimitero con una piccola e graziosa cappella e soprattutto Villa Maggi che, già esistente nel XVII secolo, è dipinta in rosso con i profili in giallo (a contrario di tutte le altre case).

A **Trescore Cremasco** si segna la settecentesca chiesa parrocchiale di Sant'Agata. Tra i migliori monumenti del cremasco, la chiesa ha una facciata in mattoni a vista modulata secondo gusti barocchi e all'interno un maestoso complesso di affreschi decorativi. A **Torino Vimerate** la chiesa parrocchiale di Sant'Antonio, unica nella diocesi di Crema dedicata al patrono di Milano, ha origini cinquecentesche e rafaelleschi sovraccubi. Conserva all'interno interessanti opere come i cicli pittorici e decorativi di Tommaso Pombali e Gian Giacomo Barbelli. Si distinguono anche Villa Marazzi, una residenza con vari rimaneggiamenti che richiama stili sia ottocenteschi sia novecenteschi e Villa Vimerati Gruppello Castelbarco, nobile residenza di villeggiatura dal vistoso colore giallo con incorniciature in rosso, sorta di parte esterna quanto elaborata ed in stile neoclassico la fronte interna che dà su un vasto giardino.



Castelpozzone, Museo del Cordi

1d TRA ADDA E SERIO: da Crema a Crema

15 Km

Il percorso ciclabile, in parte su piste protette, in parte su strade secondarie a bassa intensità di traffico, ricalca gli itinerari di "Musica nel Vento". Lungo l'Adda dalla foce in Po fino a **Montidine**, sulla sponda idrografica sinistra, e lungo il Serio (dalle sue foce in Adda a Montodine) fino a **Crema**.

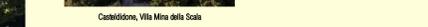
Da **Cremona**, seguendo il Canale Navigabile, oltrepasso **Spinadesio**, si raggiunge **Crotta d'Adda** nella quale sorge Villa Stanga Trecco, uno dei più begli esempi di architettura tarodorobica del condottano cremasco. Il complesso iniziò ad essere costruito alla fine del Cinquecento su progetto dell'architetto Pellegrino Pellegrini. Nel corso del Settecento Baldassarre Stanga ampliò e rinnovò il palazzo, che costituì la residenza estiva della famiglia fino agli inizi del Novecento, quando l'edifizio Stanga ne fece la dimora abituale. A quest'epoca risalgono le strutture architettoniche ebbliche aggiunte agli edifici esistenti. Fra le pertinenze agreste della villa figura ancora, ben visibile dalle immagini satellitari, una grande porticina circolare che quando fu edificata, all'inizio del Novecento, costituì una vera innovazione tecnica. Per notizie su **Pizzighetone** si rimanda all'itinerario 3.

1e CASALMAGGIORE–SABBIONETA–RIVAROLO DEL RE

Dal Torrione di **Casalmaggiore**, un tempo porta di ingresso al paese, percorrendo la strada che fiancheggia il santuario della Fontana ed il santuario della Beata Vergine della Fontana di Vignorato, si raggiunge **Sabbioneta**, gioiello rinascimentale, esempio della magnificenza dei Gonzaga, signori di Mantova.

Sabbioneta, patrimonio mondiale UNESCO, è interamente cinta da mura e gravita attorno a due centri principali: piazza Ducale e piazza d'Armi. Da vedere il Duomo di Santa Maria Assunta, il Museo d'Arte Sacra e la chiesa dell'Incontraata, bellissimo tempio ottagonale. In piazza d'Armi si trova il Palazzo del Giardino, antico dimora di Vespasiano Gonzaga collegata con un passaggio alla Galleria degli Archi. Tra le due piazze sorge il Teatro all'Antica, capolavoro architettonico di Vincenzo Scamozzi. Nel quartiere storicamente abitato dagli ebrei è visitabile la **Sinagoga**, inserita nel 1824 al piano alto di un palazzo rinascimentale e recentemente restaurata. Nella vicina località di Villa Pasquari si lambisce la chiesa di Sant'Antonio Abate e Villa La Grangia, antico residenza veneziana. La piccola strada sterrata, che segnalano il cimitero e immerge il visitatore nella suggestiva campagna coltivata, conduce a **Rivarolo del Re**, anticamente abitato da alcune nobili case di cui oggi si apprezzano le caratteristiche residenze. Fra queste si segnala Villa La Todeschina che racchiude, fra le proprie mura, un torrione a beccatelli probabilmente originario del XV secolo.

Da **Rivarolo del Re** o da **Castelpozzone** (variante 4a) ci si può avventurare immerse nell'entroterra predisposto dal GAL Oglio Po (Gruppo di Azione Locale) denominato "I percorsi di mezzo?". Di notevole interesse, a **Casteldione**, Villa Mina della Scala, residenza di origini toro cinquecentesche che dispone di raffinati ambienti impreziositi da mirabili affreschi sei e settecenteschi. La struttura esterna è caratterizzata da torrioni e garitte che, a prima vista, fanno della villa una vera e propria rocca.

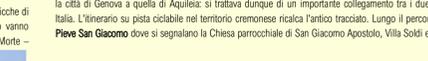


Casteldione, Villa Mina della Scala



San Giovanni in Croce, Villa Medici del Veselto

A **San Giovanni in Croce** merita una visita la straordinaria Villa Medici del Vesalio, ora di proprietà del Comune, costruita nel 1407 dalla potente famiglia del Fondulo sulle rovine di un antico castello. Sul retro dell'edificio si apre un vastissimo parco affiliegna con una suggestiva passeggiata tra costruzioni esotiche e rovine di altri tempi. Alla villa è legato il nome di Cecilia Galvani, protagonista del celebre ritratto di Leonardo da Vinci "La dama con l'ermellino", oggi al Museo di Cracovia. Di grande rilievo è anche l'antica parrocchiale di San Zavedo.



Palazzo Comunale in San Giovanni in Croce

Genovilla è very important too. This rural village lies on the high bank of the Oglio river. Genovilla represents a fundamental part for the territory. Few kilometers far from the centre of the village you can find the point where the rivers Oglio, Adda and Serio mix their water together and then separate again to find new ways. Big streams, like the *Naviglio civico* of Cremona, the *Naviglio Grande Pavlovico* and the *Canale Vascelli*, or thousands of small streams which go through the entire countryside to take water to the fields. The system was improved year after year, and nowadays, the leakages are very few. In Spring the flowing water offers a wonderful natural show.

Wherever you look you are surrounded by flowing water. The little village "Tredici Ponti" represents the point where the streams coming from *Tomba Morla* go under the ex-stade-road 498 *Soncinese*'.

Cremona, with its medieval historic centre, was influenced by the rule of Venice for more or less 400 years. We recommend a visit to the Cathedral's Square (with all its monuments) and to the different noble and elegant palaces. It's worth a visit also the ex-numery S. Agostino, whose dining hall was painted in the 18th Century by Giovanni Pietro da Cemmo. The Sanctuary Santa Maria della Croce dates back to the Renaissance and it is full of important frescos and altarpieces. The route ends in Spino d'Adda, where it is connected to the Adda lininary of "Music in the Wind".

Da **Pieve San Giacomo**, ricalcando un pr breve tratto l'itinerario regionale 10 "Via delle Risciai", ci si dirige a **Torre d'Pionardi** dove si impone la grandiosa villa omonima costruita a fine Settecento per volontà dei fratelli Pionardi. Si tratta di un articolato complesso architettonico circondato da un fossato e arricchito da splendidi ambienti interni, abbellito da un immenso parco affiliegne dietro al corpo di fabbrica della villa. Merita una visita anche l'edificio detto il Villino, originale costruzione circondata da un giardino all'italiana.

Nella frazione **San Lorenzo d'Pionardi** campeggia l'inconfondibile profilo merlotto del castello, costruito nella prima metà del XIX sec. da Luigi Voghera su presistenze quattrocentesche. Isolato in un magnifico parco dalla vegetazione lussureggiante, l'imponente maniero ingloba sei torri e propone al suo interno un sussurrino di ambienti sontuosi arredati secondo lo stile dell'epoca.

L'itinerario prosegue toccando **Isola Dovaresi** in cui la scenografica piazza Matteotti, realizzata da Giulio Pionardi nel 1887, rispecchia l'aspetto dell'antica piazza d'Armi. Poco distante la chiesa di San Nicola, costruita nel XVIII sec. su presistenze quattrocentesche, ospita una "Annunciazione" attribuita ad Attebaldo Melone e un "Ecce Homo" di Bernardino Campi. La variante propone di risalire la colovra regionale dell'Oglio per staccarsi in direzione di Pessina Cremonese. I più attenti possono decidere di spingersi fino a **Ostiano**, interessante per i resti del castello gonzaegesco, il piccolo teatro ottocentesco e la **Sinagoga** settecentesca.

Nella frazione Villarcova di **Pessina Cremonese**, circondata da una fitta vegetazione boschiva, corge la tardo settecentesca Villa Fragnaschi, attualmente in condizioni di abbandono.

DALL'ANTICA VIA POSTUMIA AL GRANDE Fiume:

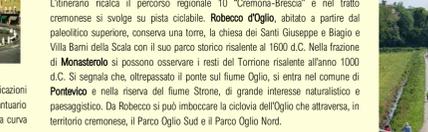
5b da Pieve San Giacomo a San Daniele Po



Chiesa di San Daniele Po in Cella Dati

Per notizie su **San Daniele Po** si rimanda all'itinerario 4.

6 DA CREMONA A ROBECCO D'OGGIO



Chiesa di San Daniele Po in Cella Dati

L'itinerario ricalca il percorso regionale 10 "Cremona-Brescia" e nel tratto cremonese si svolge su piste ciclabili. **Robecco d'Oglio**, abitato a partire dal paleolitico superiore, conserva una villa, la chiesa dei Santi Giuseppe e Biagio e Villa Bari di Poggio, un complesso di ville risalente all'inizio 1000 d.C. Si segnala che, oltrepassato il ponte sul fiume Oglio, si entra nel comune di **Pontevico** e nella riserva del parco Stornello, di grande interesse naturalistico e paesaggico. Da Robecco si può imboccare la ciclovvia dell'Oglio che attraversa, in territorio cremasco, il Parco Oglio Sud e il Parco Oglio Nord.



Chiesa di San Daniele Po in Cella Dati

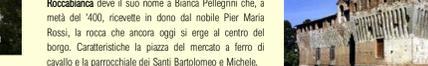
Dopo pochi chilometri si raggiunge **Bussato**, con la rocca Pallavicini, la chiesa della Collegiata e i palazzi porticati.

Roncole di Bussato o Roncole Verdi, luogo di nascita del grande compositore emiliano, ospita nel cimitero la tomba di Giovanni Guareschi. In direzione **Soraga**, si passa accanto alla "Corte degli Angeli". A **Soraga** si trovano molti luoghi di interesse come la Rocca Melli Lupi, il Museo Ebraico, il Museo della civiltà contadina e il Museo del Parmigiano Reggiano.



Chiesa di San Daniele Po in Cella Dati

Proseguendo lungo l'itinerario si raggiunge **San Secondo Parmense**, un piccolo centro agricolo di antiche origini. Qui si possono ammirare la Rocca, fatta costruire da Pier Maria Rossi intorno alla metà del Quattrocento e trasformata, nel corso del XVI secolo, in signorile residenza monumentale. A qualche chilometro dal paese, isolata nella campagna, si racconta la pieve di San Genesio, il monumento romanico più antico della bassa parmense, documentata già nel 1016. A **Sissa Treccani**, di origine romana, meritano una visita la chiesa di Santa Maria Assunta e la medievale Rocca dei Terzi.



Chiesa di San Daniele Po in Cella Dati

Roccelliana deve il suo nome a Bianca Pellegrini che, a metà del '400, ricevette in dono dal nobile Pier Maria Rossi, la rocca che ancora oggi si erge al centro del borgo. Caratteristica la chiesa del mercato a ferro di cavallo e la parrocchiale dei Santi Bartolomeo e Michele.

A **Zibello**, ultima tappa dell'itinerario, si possono ammirare la chiesa tardo-gotica dei Santi Gervasio e Provasio e la chiesa tardo-gotica delle Grazie.

Meritano una visita anche il Museo della Civiltà Contadina "Giuseppe Riccardi" (che ha sede nel Convento dei Domenicani), il Palazzo Vecchio, in stile gotico forte, e l'ottocentesco Teatro Pallavicini. Con la variante 7a si rientra i **Cremona** utilizzando il ponte di San Daniele Po e l'itinerario 4.

7 ALONG CREMONA'S CANALS: from Cremona to Crema and Spino d'Adda

18 Km

The route includes some protected bike-lanes (80%) and some secondary roads with very little traffic. It goes through the Northern-Western area of Cremona's province, along the townships of the *Naviglio civico di Cremona* (14th Century) and of the *Canale Vascelli* (19th Century) which, in two different moments of Cremona's history, contributed to the irrigation of the Northern part of Cremona's province. **Attention: the banks of the canals are not protected. Please ride your bike carefully and stay away from the canals's edge.**

Out of Cremona, the first village you can visit is Casalbuttano. In the 19th Century Casalbuttano based its economy on the manufacturing activities, in particular the reeling factories employed more than one thousand workers. For this reason, it is called the "Little Italian Manchester". The ex-spinning mill Turina, which is a residence nowdays, still maintains some original facilities, like the huge manufacturing room where are regularly organized some artistic exhibitions. The hearth of the small village is the big Liberty Square with its buildings of the 19th Century and the San Giorgio Church which is full of artistic masterpieces by important local painters. Then there is the famous bell tower (65m); it is the second highest in Cremona's province after the famous *Torrazzo*. Another important attraction is the "Norma Tower", explained in the variant 1.

Genovilla is very important too. This rural village lies on the high bank of the Oglio river. Genovilla represents a fundamental part for the territory. Few kilometers far from the centre of the village you can find the point where the rivers Oglio, Adda and Serio mix their water together and then separate again to find new ways. Big streams, like the *Naviglio civico* of Cremona, the *Naviglio Grande Pavlovico* and the *Canale Vascelli*, or thousands of small streams which go through the entire countryside to take water to the fields. The system was improved year after year, and nowadays, the leakages are very few. In Spring the flowing water offers a wonderful natural show.

Wherever you look you are surrounded by flowing water. The little village "Tredici Ponti" represents the point where the streams coming from *Tomba Morla* go under the ex-stade-road 498 *Soncinese*'.

Cremona, with its medieval historic centre, was influenced by the rule of Venice for more or less 400 years. We recommend a visit to the Cathedral's Square (with all its monuments) and to the different noble and elegant palaces. It's worth a visit also the ex-numery S. Agostino, whose dining hall was painted in the 18th Century by Giovanni Pietro da Cemmo. The Sanctuary Santa Maria della Croce dates back to the Renaissance and it is full of important frescos and altarpieces. The route ends in Spino d'Adda, where it is connected to the Adda lininary of "Music in the Wind".

LE VARIANTI DELL'ITINERARIO 5

I CASTELLI CREMONESI: da Pieve San Giacomo a Cappella de' Pionardi, Torre de' Pionardi fino a Isola Dovaresi

Da **Pieve San Giacomo**, ricalcando un pr breve tratto l'itinerario regionale 10 "Via delle Risciai", ci si dirige a **Torre d'Pionardi** dove si impone la grandiosa villa omonima costruita a fine Settecento per volontà dei fratelli Pionardi. Si tratta di un articolato complesso architettonico circondato da un fossato e arricchito da splendidi ambienti interni, abbellito da un immenso parco affiliegne dietro al corpo di fabbrica della villa. Merita una visita anche l'edificio detto il Villino, originale costruzione circondata da un giardino all'italiana.

Nella frazione **San Lorenzo d'Pionardi** campeggia l'inconfondibile profilo merlotto del castello, costruito nella prima metà del XIX sec. da Luigi Voghera su presistenze quattrocentesche. Isolato in un magnifico parco dalla vegetazione lussureggiante, l'imponente maniero ingloba sei torri e propone al suo interno un sussurrino di ambienti sontuosi arredati secondo lo stile dell'epoca.

L'itinerario prosegue toccando **Isola Dovaresi** in cui la scenografica piazza Matteotti, realizzata da Giulio Pionardi nel 1887, rispecchia l'aspetto dell'antica piazza d'Armi. Poco distante la chiesa di San Nicola, costruita nel XVIII sec. su presistenze quattrocentesche, ospita una "Annunciazione" attribuita ad Attebaldo Melone e un "Ecce Homo" di Bernardino Campi. La variante propone di risalire la colovra regionale dell'Oglio per staccarsi in direzione di Pessina Cremonese. I più attenti possono decidere di spingersi fino a **Ostiano**, interessante per i resti del castello gonzaegesco, il piccolo teatro ottocentesco e la **Sinagoga** settecentesca.

Nella frazione Villarcova di **Pessina Cremonese**, circondata da una fitta vegetazione boschiva, corge la tardo settecentesca Villa Fragnaschi, attualmente in condizioni di abbandono.

DALL'ANTICA VIA POSTUMIA AL GRANDE Fiume:

5b da Pieve San Giacomo a San Daniele Po



Chiesa di San Daniele Po in Cella Dati

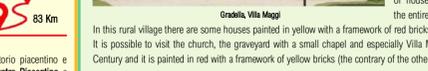
Per notizie su **San Daniele Po** si rimanda all'itinerario 4.

6 DA CREMONA A ROBECCO D'OGGIO



Chiesa di San Daniele Po in Cella Dati

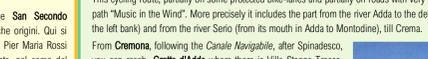
L'itinerario ricalca il percorso regionale 10 "Cremona-Brescia" e nel tratto cremonese si svolge su piste ciclabili. **Robecco d'Oglio**, abitato a partire dal paleolitico superiore, conserva una villa, la chiesa dei Santi Giuseppe e Biagio e Villa Bari di Poggio, un complesso di ville risalente all'inizio 1000 d.C. Si segnala che, oltrepassato il ponte sul fiume Oglio, si entra nel comune di **Pontevico** e nella riserva del parco Stornello, di grande interesse naturalistico e paesaggico. Da Robecco si può imboccare la ciclovvia dell'Oglio che attraversa, in territorio cremasco, il Parco Oglio Sud e il Parco Oglio Nord.



Chiesa di San Daniele Po in Cella Dati

Dopo pochi chilometri si raggiunge **Bussato**, con la rocca Pallavicini, la chiesa della Collegiata e i palazzi porticati.

Roncole di Bussato o Roncole Verdi, luogo di nascita del grande compositore emiliano, ospita nel cimitero la tomba di Giovanni Guareschi. In direzione **Soraga**, si passa accanto alla "Corte degli Angeli". A **Soraga** si trovano molti luoghi di interesse come la Rocca Melli Lupi, il Museo Ebraico, il Museo della civiltà contadina e il Museo del Parmigiano Reggiano.



Chiesa di San Daniele Po in Cella Dati

Proseguendo lungo l'itinerario si raggiunge **San Secondo Parmense**, un piccolo centro agricolo di antiche origini. Qui si possono ammirare la Rocca, fatta costruire da Pier Maria Rossi intorno alla metà del Quattrocento e trasformata, nel corso del XVI secolo, in signorile residenza monumentale. A qualche chilometro dal paese, isolata nella campagna, si racconta la pieve di San Genesio, il monumento romanico più antico della bassa parmense, documentata già nel 1016. A **Sissa Treccani**, di origine romana, meritano una visita la chiesa di Santa Maria Assunta e la medievale Rocca dei Terzi.

Roccelliana deve il suo nome a Bianca Pellegrini che, a metà del '400, ricevette in dono dal nobile Pier Maria Rossi, la rocca che ancora oggi si erge al centro del borgo. Caratteristica la chiesa del mercato a ferro di cavallo e la parrocchiale dei Santi Bartolomeo e Michele.

A **Zibello**, ultima tappa dell'itinerario, si possono ammirare la chiesa tardo-gotica dei Santi Gervasio e Provasio e la chiesa tardo-gotica delle Grazie.

Meritano una visita anche il Museo della Civiltà Contadina "Giuseppe Riccardi" (che ha sede nel Convento dei Domenicani), il Palazzo Vecchio, in stile gotico forte, e l'ottocentesco Teatro Pallavicini. Con la variante 7a si rientra i **Cremona** utilizzando il ponte di San Daniele Po e l'itinerario 4.

8 CREMA'S FIRST PART OF THE ROUTE: welcome the visitor with its elegant historic centre. This little town, in general, has an interesting Medieval and Renaissance urban plan. Here you can find ancient stones, religious buildings, elegant houses and beautiful public palaces. Everything in Crema contains the memory of some past important events. Among its streets you can find, still today, some ancient great buildings: the Cathedral in "Gothic-Lombard style", The Town Hall (16th Century) and the Bell Tower Torrazzo, the ex-numery Sant'Agostino with the dining hall painted by Giovanni Pietro da Cemmo and the Santa Maria della Croce Sanctuary.

Moreover, the movie **"Call me by your name"** was shot in Crema and in its surrounding area. This route goes through Montodine (the square) and then reaches **Moscazzo** (Villa Albertoni) in the Southern part of Crema. In the Northern area of Crema, following the Serio route, you can reach **Ricengo** (the market) and **Farinate** di Caprila (Quarantina fountain). You can arrive to Pandino (with the memorial and the Visconti Castle) following the variant 1c of the route 1.



Chiesa di San Daniele Po in Cella Dati

Moreover, the movie **"Call me by your name"** was shot in Crema and in its surrounding area. This route goes through Montodine (the square) and then reaches **Moscazzo** (Villa Albertoni) in the Southern part of Crema. In the Northern area of Crema, following the Serio route, you can reach **Ricengo** (the market) and **Farinate** di Caprila (Quarantina fountain). You can arrive to Pandino (with the memorial and the Visconti Castle) following the variant 1c of the route 1.

Moreover, the movie **"Call me by your name"** was shot in Crema and in its surrounding area. This route goes through Montodine (the square) and then reaches **Moscazzo** (Villa Albertoni) in the Southern part of Crema. In the Northern area of Crema, following the Serio route, you can reach **Ricengo** (the market) and **Farinate** di Caprila (Quarantina fountain). You can arrive to Pandino (with the memorial and the Visconti Castle) following the variant 1c of the route 1.

3 CASTLES AND FORTIFIED CITADELS: from Pizzighetone to Soncino

The route crosses entirely Cremona's Province, from the Southern to the Northern part. It goes through some small villages (Pizzighetone and Soncino) which are rich in history and characterized by some important fortresses which are still in good conditions. Among the most beautiful places of the lininary there are some parts of the river Adda and Oglio, some natural river valleys and the hydraulic joint Torre Tombe.

Pizzighetone, awarded by the TCI (Italian Touring Club) with the "orange flag" title, connects its origins to the river Adda. This river characterizes Pizzighetone's historic center dividing it in two parts. The 16th Century walls surround completely the historic center but on both the banks. The walls are 2 km long, 12m high, 15m wide and 3,00m thick. The Casematte are covered spaces side of the walls connected one to the other (the only example in Europe). In the village it is worth a visit the San Bassiano church, the most ancient Romanic-Lombard church (which contains some paintings by Bernardino Campi) and the Torre del Guado, which has a square and crenelated plan. This is the only integral part of this ancient castle which was the place where (in 1525) Francesco I di Valois, King of France, was imprisoned.



Soncino, the fortress

Along the valley of the river Serio Nord, after the villages of Formigara, San Bassano and Cappella Cantone, you can reach **Soresina**, a lively little village famous for its monumental Graveyard, the Public Astronomic Hall, the Social Theater and the Sala del Podestà with the 16th century paintings and the big chimney. Riding along the bump of Soresina and once you have crossed the *naviglio* (more information about Cremona in the description of the route 1) you can reach the limit of the Province (following the Oglio river) and then **Soncino**, which was included in the list of the most beautiful villages in Italy. Its walls are impressive: they are its main characteristic. The village defended by the walls and by a fortress already in a drawing of the 15th Century.